

# Cimitero, ingresso su via Serassi Servirà chi arriva con la Teb

**I prossimi interventi.** Nel piano approvato anche quattro torri cinerarie. Previste nuove tombe di famiglia a Colognola e Grumello del Piano

**DIANA NORIS**

Quattro nuove torri cinerarie al Cimitero monumentale di Bergamo e un nuovo ingresso su via Serassi per facilitare soprattutto gli anziani che raggiungono il camposanto con la Teb, ma anche nuove tombe di famiglia al cimitero di Grumello del Piano e Colognola. E ancora, un catalogo online con la descrizione storico artistica delle tombe monumentali, perché il cimitero di viale Pirovano è un museo a cielo aperto, con opere di Manzù, Angelini, Muzio, Pizzigoni, per citarne alcuni. È passato ieri in 1ª commissione il nuovo piano cimiteriale, sul quale il Comune lavora dal 2018, ma che ha accumulato ritardi a causa del Covid. Tutti favorevoli al documento che ridisegna gli spazi cimiteriali per i prossimi 20 anni cercando di rispondere alle nuove esigenze dei cittadini. Che cambiano, perché «sono in lieve calo le tumulazioni a terra, restano stabili quelle nei colombari, mentre cresce a livello esponenziale la richiesta di urne cinerarie», fa il punto l'assessore Giacomo Angeloni.

Il Monumentale riesce a rispondere alle richieste di sepoltura, si prevede la possibilità di riqualificare le vecchie catacombe a nord per ricavarne nuove nicchie cinerarie e nuove torri. Nuovi locali cinerari anche al



L'attuale ingresso del cimitero monumentale

cimitero di Colognola, «intervento già previsto dal Piano delle opere pubbliche ma che non si poteva realizzare perché serviva il piano cimiteriale - spiega Angeloni -. A Colognola si potranno realizzare anche cappelle di famiglia, come richiesto da alcuni cittadini. Lo stesso vale per Grumello». Per quanto riguarda il Monumentale, la Giunta ha accolto una richiesta «arrivata dai Cte (i Centri per tutte le età, ndr) - ricorda Angeloni -. In tanti ci hanno chiesto di raggiungere il cimitero senza dover fare tutto il giro una volta scesi dalla Teb». Il piano sarà discusso in Consiglio comunale lunedì, poi sarà inte-

grato con il nuovo Pgt. C'è anche qualche aspetto innovativo come quello della «compostatrice di comunità - continua l'assessore -. Il cimitero, con i tanti fiori presenti sulle tombe, è uno dei maggiori produttori di rifiuti umidi». Alberto Ribolla (Lega) chiede «se ci sono modifiche rispetto al cimitero islamico di Azzano». «È ancora vigente la convenzione - risponde Angeloni -. Ci risulta inoltre che le diverse comunità islamiche abbiano trovato un accordo». Ezio Deligios (Lista Gori) è interessato alla valorizzazione del patrimonio artistico del Monumentale: «Oltre allo strumento onli-

ne - risponde Angeloni - pubblicheremo il secondo volume sui monumenti di pregio (il primo nel 2019, ndr)». Gianfranco Ceci (Forza Italia) chiede di potenziare «l'offerta dei parcheggi nell'area a cuscinetto tra il cimitero e la circonvallazione». «Chi lavora al cantiere Chorus life sta usando il parcheggio del cimitero - interviene Angeloni -, la situazione dovrebbe normalizzarsi ma siamo aperti alla discussione». In Commissione passa anche il bilancio consolidato, con il voto contrario del centrodestra (presente Lega e Forza Italia). Al centro della discussione il bilancio in rosso di Bergamo Infrastrutture (che gestisce le piscine Italcementi), con quasi un milione e mezzo di euro di perdite. «Il risultato ci fa preoccupare, la situazione delle piscine così non può continuare - sbotta Ribolla -. A che punto sono le interlocazioni con Aquamore (del gruppo Piscine Castiglione, ndr), che ha avanzato una proposta di project financing?». L'assessore al Bilancio, Sergio Gandi rimanda la discussione «in Consiglio comunale quando ci sarà la collega competente Loredana Poli. Le interlocazioni sono in atto e che si voglia raggiungere l'obiettivo è pacifico: i dati confermano l'ineludibile necessità di intervenire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# E in viale Pirovano i ladri di rame tornano in azione

**Cimitero**

Nella notte tra sabato e domenica hanno staccato le canaline ma sono stati disturbati e sono scappati

Ancora ladri di rame al cimitero Monumentale: nella notte tra sabato e domenica sono entrati in azione nella zona della Socrem e dei colombari, staccando le canaline, ma probabilmente sono stati disturbati dal passaggio di qualcuno perché hanno abbandonato il bottino a terra e sono scappati. L'ennesima incursione è stata scoperta dal guardiano domenica mattina e ha subito denunciato l'episodio alla Polizia locale.

Già nella notte tra martedì e mercoledì scorsi i ladri erano entrati ed erano riusciti a staccare 20-30 metri di pluviale da una cappella privata. Il 1° settembre la banda, probabilmente le stesse persone, aveva fatto razzia di 70 metri di pluviale di rame nell'area tra i nuovi cinerari, il reparto Socrem dell'ex forno crematorio, la nuova via Paolo Borsellino che costeggia la parte esterna delle catacombe che si trovano a Nord.

I furti di rame in città si stanno intensificando in questi mesi: oltre al cimitero di viale Pirovano sono diversi gli episodi alla ex Reggiani di viale Giulio Cesare, dove i ladri hanno appiccato una lunga serie di incendi a quel che resta



Un pluviale staccato al cimitero

nell'enorme fabbrica dismessa per poi riuscire a sfilare i cavi. L'ipotesi è che ci sia in azione una banda che punta proprio all'«oro rosso».

Le indagini sono affidate agli agenti della squadra Mobile della questura, mentre le Volanti, la Polizia locale e i carabinieri effettuano di frequente passaggi in zona nelle ore notturne. Si cerca di risalire ai ladri attraverso le telecamere presenti in zona, non ce ne sono molte ma da quelle che danno sul retro di Chorus Life si potrebbe riuscire a vedere qualcosa: un veicolo in grado di trasportare il rame, persone sospette di passaggio.

«Siamo infastiditi dal fatto che vengano a rubare in un luogo così sacro come il cimitero - commenta l'assessore Giacomo Angeloni -. Speriamo che riescano presto a trovare i responsabili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Riapre il Cineteatro Lottagono «Bel momento per la comunità»

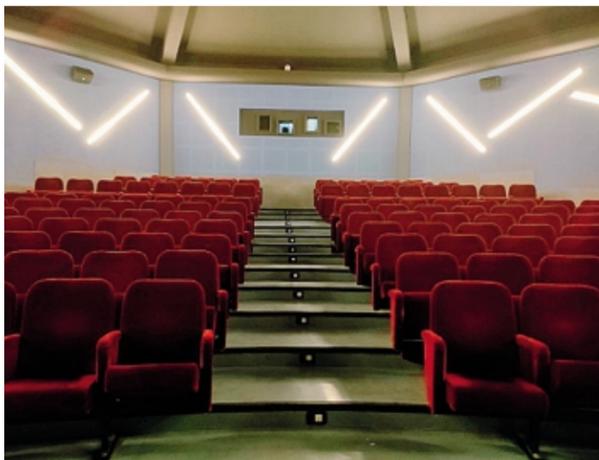
**A San Paolo**

La ristrutturazione ha permesso il passaggio alla proiezione digitale: 181 posti. Domani sera l'inaugurazione

L'operazione rinascita è conclusa, grazie all'impegno delle tante persone che si sono messe a disposizione. Dagli alpini del quartiere ai volontari della parrocchia, in molti hanno dato una mano nei lavori, ad esempio aiutando ad appendere i tendaggi o a mettere a nuovo le porte. E così, terminata la ristrutturazione che tra marzo e agosto ha permesso il passaggio alla proiezione digitale, il Cineteatro Lottagono di piazzale San Paolo è pronto a riaprire i battenti. Domani, 21 settembre, l'inaugurazione con la proiezione, alle 20,30 ad ingresso gratuito, del film «L'ultima notte di Amore» di Andrea Di Stefano. La programmazione della sala, con un'offerta cinematografica, teatrale e musicale che andrà incontro a un pubblico di tutte le età, si snoderà poi lungo tutta la settimana, tra cinema d'essai, film in prima visione, pellicole in lingua originale sottotitolata e proiezioni per le famiglie, come dettagliato sul sito [https://](https://www.cineteatrolottagono.it/)

[www.cineteatrolottagono.it/](https://www.cineteatrolottagono.it/), dove si trovano le informazioni su biglietti, abbonamenti e calendario.

Il cineteatro, che dispone ora di 181 posti (di cui due per disabili), uno schermo per proiezioni a scomparsa e un piccolo palcoscenico, si propone di diventare un punto di riferimento culturale per quartiere, scuole e associazioni, mettendosi a disposizione della città per iniziative di vario genere, dalle rappresentazioni teatrali alle conferenze. «La riapertura rappresenta un momento importante per tutta la comunità, non solo per l'offerta culturale che propone, ma anche perché si presenta come una possibilità, per i parrocchiani, di mettersi in gioco in un'attività che può far bene a tutti - commenta il parroco di San Paolo, don Giovanni Coffetti -. La risposta delle famiglie della parrocchia è stata molto positiva e finora una quarantina di volontari hanno dato la disponibilità per gestire la sala, dalla cassa alla maschera, fino al proiezionista. Loro, a cui va un grazie immenso, sono il cuore e il motore di questa sala». Da quando è stato costruito, il teatro dell'oratorio di San Paolo è sempre stato un punto di riferimento per la co-



La sala del cineteatro pronta per l'inaugurazione

munità e per i giovani del catechismo. Negli anni '80 e '90 il culmine con i recital degli adolescenti e le gare di canto organizzate durante le feste dell'oratorio. Poi, con il passaggio dalla pellicola al digitale, nel 2016, l'offerta cinematografica del Lottagono si è interrotta fino ad ora a causa dell'impossibilità di adeguarsi alla nuova tecnologia, problemario risolto da questi lavori di ammodernamento. Mentre la rassegna musicale è proseguita con successo e dopo la pausa dovuta ai lavori di ristrutturazione

riprenderà con la sua ricca offerta. «Riaprire il Cineteatro Lottagono nell'anno della Capitale italiana della Cultura è un grande traguardo - ha spiegato Giulia Russo, volontaria della parrocchia e direttrice artistica del Cineteatro -. L'avvio di un'attività cinematografica e, più avanti, anche teatrale, è un segnale forte di fiducia nella cultura. Una sala cittadina nel quartiere potrà avere un impatto per tutta la comunità, dai ragazzi dell'oratorio alle famiglie agli anziani».

**D. Am.**

**OGGI**

**Al Km Rosso torna «AgriMarket»**

Dopo la pausa estiva, ritorna da oggi «AgriMarket» al Kilometro Rosso. L'iniziativa, lanciata lo scorso anno dal Dess (il distretto dell'economia sociale e solidale) in collaborazione con il Parco scientifico e tecnologico e con il Comune di Bergamo, punta a offrire prodotti alimentari sostenibili e biologici, promuovendo al tempo stesso un modo diverso di fare la spesa. L'appuntamento si terrà con cadenza mensile (il terzo mercoledì del mese) e sarà aperto non solo alle molte persone che «gravitano» sul campus, ma anche ai cittadini dei Comuni limitrofi e del territorio. «Si incontreranno in modo virtuoso due modelli di innovazione, quella cosiddetta "alta", tecnologica, e quella sociale - dice Matteo Rossi, presidente del DessBg - che insieme creano comunità attorno a un bisogno primario, quello del cibo, offrendo risposte orientate alla qualità, alla sostenibilità e alla centralità delle filiere territoriali. Voglio ringraziare tutti i nostri produttori e la dirigenza del Kilometro Rosso per questa importante disponibilità». I prossimi appuntamenti con «AgriMarket» saranno il 18 ottobre, il 15 novembre e il 20 dicembre.

**VENERDÌ AD ASTINO**

**Convegno su turismo e occupazione**

«Quali prospettive nel turismo per un'occupazione di qualità a Bergamo?»: la Filcams Cgil di Bergamo organizza una tavola rotonda all'ex monastero di Astino per venerdì (ore 11). «Con questa iniziativa vogliamo sollecitare le istituzioni e le parti sociali coinvolte nel settore turistico ad avviare un confronto concreto per discutere di un nuovo modello occupazionale del comparto che rimetta al centro la qualità e l'umanità del lavoro» spiega Nicholas Pezzè, segretario generale della Filcams Cgil di Bergamo. Interverranno il sindaco Giorgio Gori, il presidente di Confesercenti Bergamo Antonio Terzi e Giovanni Zambonelli, presidente di Confcommercio provinciale; per il sindacato Pezzè, Marco Toscano, segretario generale Cgil provinciale e Stefano Chiaraluce (Filcams Cgil nazionale). Modererà i lavori Benedetta Ravizza, giornalista de L'Eco di Bergamo.

**IL TRASLOCO**

**Verde e mobilità a Palazzo uffici**

Dal mercoledì 27 settembre a venerdì 29 gli uffici comunali della Direzione ambiente, verde pubblico e mobilità ed il Servizio mobilità e trasporti saranno chiusi al pubblico per trasloco. Dal 2 ottobre la sede sarà a Palazzo uffici, al secondo piano.